

DOPO LA TRAGEDIA » DOSOLO

La morte di Marco commuove l'Italia

Loris Capirossi e il padre di Vale: «È stata una fatalità». Ma il Codacons e l'Asaps chiedono una stretta sulle minimoto

È il momento del dolore, ma anche quello delle riflessioni. La morte del giovanissimo pilota di minimoto Marco Scaravelli, 6 anni, ha aperto un serrato dibattito. Non sono mancati commenti sui social network che hanno sollevato forti dubbi sulla pratica di questo sport da parte di bambini tanto piccoli. E nemmeno pareri autorevoli come quello di **Giordano Biserni**, presidente nazionale dell'Associazione Amici della Polizia Stradale. «Innanzitutto porgo le più sentite condoglianze alla famiglia del ragazzo - premette Biserni - e tengo a precisare che la riflessione che faccio non è riferita a questo caso specifico. Credo però che sia il momento che questo tipo di attività sportiva venga arbitrata meglio. Non è il primo episodio che accade ed è a mio parere il momento di porre alcuni paletti. Corriere con un mezzo a motore è un gioco più pericoloso di altri, inutile nascondere: non è come giocare a calcio. Anche se parliamo di mezzi che vanno a bassa velocità ci si può fare molto male. Servono regole chiare sui limiti d'età ma anche



sulle responsabilità e sulle misure di sicurezza. Anch'io amo le moto, ma non vorrei che per inseguire il mito della velocità e della competizione ci si dimenticasse delle corrette misure da prendere».

Sulla vicenda si è attivato anche il Codacons, che ha inviato una lettera di diffida all'azienda che gestisce il Racing Park di Viadana, dove è avvenuto l'incidente. Ed una richiesta che, inviata in copia



A sinistra il piccolo Marco Scaravelli morto sabato dopo un incidente in minimoto. Qui accanto in alto l'ex pilota Loris Capirossi e in basso Graziano Rossi padre di Valentino Rossi



al Ministero dei Trasporti, chiede di elevare a 14 anni il limite d'età per chi pratica questo sport.

Dal mondo del motociclismo, intanto, arriva grande solidarietà alla famiglia e la

certezza che quella che ha coinvolto Marco sia solo una disgrazia. «Quando ho letto la notizia ne sono rimasto profondamente addolorato - dice l'ex pilota della MotoGP Loris Capirossi, attualmente

responsabile della sicurezza del Motomondiale -, mando un grande abbraccio alla famiglia e gli sono vicino. Posso immaginare che cosa si provi, visto che ho un figlio di nove anni e corre anche lui. Sul fatto che sia uno sport pericoloso non sono d'accordo, è stata solo una disgrazia ed è troppo facile mettersi a colpevolizzare e puntare il dito in questo momento. In Italia le cose sono fatte per bene, sia come strutture che come regole. È stata una fatalità e c'è solo da stringersi alla famiglia. Una tesi sposata anche dal padre di Valentino Rossi, Graziano. «Sono molto vicino alla famiglia del bambino, purtroppo sono cose che non dovrebbero ma possono succedere - dichiara il padre del pluricampione che invierà un pensiero alla famiglia di Marco -. Non voglio addentrarmi in discorsi sulla sicurezza o sull'età perché non c'entrano: posso assicurare che i ragazzini che corrono in minimoto sono attenti, svegli e ben consapevoli di quello che fanno. È stata solo una disgrazia determinata da tanta sfortuna».

Davide Casarotto

Si tengono oggi alle 9.30, partendo dalla palestra comunale per la chiesa parrocchiale di Dosolo e il cimitero locale, i funerali di Marco Scaravelli, il bambino di 6 anni che ha perso la vita sabato dopo aver combattuto per una settimana all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Lo stesso ospedale dove aveva lottato anche Eric Bale, il bambino di 9 anni di origini indiane investito da un'auto lunedì 11 luglio in centro a Dosolo.

Il piccolo Marco era stato trasportato in ospedale dopo che era rimasto ferito in un incidente con la minimoto al Racing Park di Viadana domenica 10 luglio. Il trauma cranico subito dall'impatto contro una cancellata ha causato un ematoma gravissimo al cervello. Domenica pomeriggio la salma è stata portata nella palestra comunale adibita a camera ardente, dove ad accoglierla, oltre al vicesindaco Umberto Pasquali c'erano anche i genitori e i vicini di casa. Ieri sera è stato celebrato il rosario: c'era la palestra piena di gente. I genitori sono arrivati nella palestra mano nella mano e si sono avvicinati alla bara accarezzando il bambino. Don Sandro li ha abbracciati e poi ha detto: «Affidiamo a Maria Marco che sarà già la vicina a lei. Affidiamo a lei questo momento particolarmente difficile per loro e per tutti, perché la fede che ci è stata data sia la nostra forza il nostro conforto».

Il lutto cittadino è stato deliberato per due giorni: oggi, giorno del funerale di Marco, e sabato, quando arriverà a Dosolo Eric Bale, prima di essere cremato. «Interpretando i sentimenti di profondo dolore del sindaco Vincenzo Madeo di fronte alla tragica scomparsa di Marco ed Eric, si dichiara il lutto cittadino per le giornate di martedì 19 e sabato 23 luglio - si legge nella delibera -. Si di-

PAESE SOTTO CHOC

Doppio lutto per i bimbi volati via
A loro sarà dedicata un'area giochi

A regnare nella palestra-camera ardente è stato il silenzio (Lodi Rizzini)



Palestra gremita per il momento di preghiera dedicato a Marco

» Nel nuovo parco ci sarà un crocifisso fatto con i pezzi di una barca di profughi e portato da Lampedusa

» Oggi il funerale di Marco. Ieri sera tutta la comunità per la recita del rosario alla camera ardente



I bimbi nel nuovo campo giochi che sarà dedicato a Marco ed Eric (rr)

sponde che, in concomitanza con lo svolgimento della cerimonia funebre, in segno di lutto, gli esercizi commerciali abbassino le saracinesche e si ponga la bandiera a mezz'asta

nelle sedi comunali e pubbliche».

Ma le manifestazioni di vicinanza alle famiglie e di cordoglio per due vite giovanissime spezzate non si ferma qui. Il

nuovo campo giochi dell'oratorio sarà intitolato alla memoria di Marco ed Eric. L'area giochi, terminati i lavori di allestimento, era fruibile solo da pochi giorni; ma entrambi aveva-

no già avuto modo di scorrazzarci dentro.

Nei prossimi giorni sarà organizzato un appuntamento pubblico per il taglio del nastro inaugurale. L'idea di ricordare in questo modo i due sfortunati bambini è stata condivisa dal sindaco Vincenzo Madeo e dal parroco don Alessandro Cappelletti.

Il primo cittadino - che in questi giorni si trova in vacanza a Lampedusa - porterà direttamente dall'isola siciliana un crocifisso realizzato da un artista locale col legno di uno dei barconi dei profughi. La scultura andrà ad arricchire la dotazione del nuovo parcheggio.

Giulia Orlandi
Riccardo Negri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eric sarà cremato
Le sue ceneri
in un fiume indiano

Il corpo del piccolo Eric Bale (in foto) sarà restituito alla famiglia Bale sabato. Questi giorni di attesa si rendono necessari in quanto il bambino ha perso la vita a seguito di un incidente stradale, e dunque gli inquirenti devono completare tutti gli adempimenti di legge prima di rilasciare il nulla osta alle esequie. In ossequio ai dettami della religione sikh, il feretro sarà avviato a Mantova per la cremazione; le ceneri saranno quindi sparse in un fiume, probabilmente nel Paese d'origine. I genitori, di origini indiane, avevano in un primo tempo valutato anche la possibilità di portare i poveri resti al cimitero di Dosolo; poi ha prevalso la scelta di rispettare le tradizioni della comunità di provenienza. Eric, 9 anni, figlio unico, era stato investito da un'auto lunedì mattina, nel centro del paese, mentre in bicicletta si recava al Grest parrocchiale. Immediato il trasferimento in elicottero all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo, dove il decesso era sopraggiunto nella giornata di mercoledì. La famiglia ha consentito al dono degli organi. (r.n.)